

Quiz di autoverifica

Il titolare del "patentino" per i prodotti fitosanitari deve essere in possesso di conoscenze specifiche riguardanti le sostanze attive, i metodi di lotta, le precauzioni da adottare per evitare l'inquinamento ambientale, nonché le modalità corrette per il trasporto, immagazzinaggio e utilizzo dei prodotti fitosanitari. Attraverso le domande proposte è possibile verificare la preparazione acquisita in merito agli argomenti esposti nei capitoli precedenti.

Testi a cura di

FLORIANO MAZZINI *Regione Emilia-Romagna, Servizio Fitosanitario*
PIER PAOLO BORTOLOTTI E ROBERTA NANNINI *Consorzio Fitosanitario Provinciale Modena*

La procedura di autorizzazione alla vendita o all'acquisto di particolari prodotti fitosanitari, comunemente nota come "patentino", è regolamentata dal DPR 23 aprile 2001, n. 290. Con Delibera della Giunta Regionale n. 1120 del 21 luglio 2008 sono state poi stabilite alcune importanti modifiche.

Attualmente sono in vigore le regole sotto riportate.

Per quanto riguarda il **primo rilascio**, è necessario frequentare un corso di formazione e sostenere un esame finale da effettuarsi presso l'Assessorato della Provincia di competenza. La durata del corso è passata da 15 a 18 ore ed è prevista una frequenza obbligatoria ad almeno il 90% delle lezioni.

Sono esentati dal corso e dall'esame coloro che possiedono un titolo di studio specifico ossia laurea in scienze agrarie o in scienze della produzione animale ovvero titoli di studio universitari equiparabili, diploma di perito agrario o agrotecnico. Sono invece esentati dal corso ma non dall'esame i laureati in chimica, medicina e chirurgia, medicina veterinaria, scienze biologiche e farmacia nonché i diplomati in farmacia e i periti chimici.

Dal 2008 il corso di formazione presenta molteplici novità, per cui è stata prodotta un'apposita guida, reperibile nelle modalità sotto indicate.

Relativamente ai **rinnovi**, i corsi rimangono della durata di ore 9 e hanno finalità prettamente di aggiornamento. Non è più obbligatorio sostenere l'esame finale ma una verifica di apprendimento: i criteri adottati in tale prova saranno definiti dai centri di formazione tenendo presenti eventuali indicazioni segnalate dalle Province.

Per agevolare la formulazione della prova, sono state messe a punto una serie di domande che tengono conto degli aggiornamenti prescritti: la loro adozione non è peraltro obbligatoria. I quiz proposti possono comunque essere utilizzati dagli agricoltori come strumento di autovalutazione.

Il corretto impiego dei prodotti fitosanitari

Guida al patentino per l'acquisto dei prodotti fitosanitari in Emilia Romagna



a cura di Dinamica
in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna

in distribuzione presso gli Enti formatori e consultabile all'indirizzo:
<http://www.ermesagricoltura.it/Servizio-fitosanitario/>

Difesa-e-diserbo-delle-piante/

Guida-al-patentino-per-i-prodotti-fitosanitari

Il quadro normativo

1 - Quali sono le principali conseguenze della revisione europea delle sostanze attive?

- a-** utilizzo di sostanze meno pericolose per l'uomo e per l'ambiente
- b-** l'assenza di vincoli nell'esportazione di frutta nei paesi extracomunitari
- c-** la diminuzione dei costi relativa alla difesa, dovuta al maggior numero di sostanze attive a disposizione

2 - In che cosa consiste il processo di armonizzazione dei residui?

- a-** nello smaltimento dei contenitori bonificati attraverso le isole ecologiche
- b-** nell'utilizzo, all'interno della Unione europea, di uguali simboli per l'etichettatura dei prodotti fitosanitari
- c-** nelle definizioni di un valore di residuo massimo ammesso, previsto per ogni sostanza attiva e singola coltura, valido in tutti gli stati dell'Unione europea

3 - A seguito del processo di riclassificazione dei prodotti fitosanitari :

- a-** non è più possibile vendere prodotti in confezioni superiori a 2 kg
- b-** la maggior parte dei prodotti risulta classificata "Pericoloso per l'ambiente"
- c-** non esistono più i limiti di residuo per le singole colture

4 - Nelle etichette dei prodotti fitosanitari, possono essere presenti frasi di rischio e consigli di prudenza:

- a-** no mai
- b-** sì
- c-** solo per i prodotti molto tossici

5 - A che cosa è relativo l'uso sostenibile degli prodotti fitosanitari?

- a-** alla riduzione dei costi per l'impiego dei prodotti fitosanitari
- b-** a finanziamenti regionali per l'acquisto di insetticidi necessari per le lotte obbligatorie
- c-** al contenimento dell'impatto degli prodotti fitosanitari sulla salute umana e sull'ambiente

6 - Sulle etichette dei prodotti fitosanitari devono essere riportate:

- a-** le colture e le avversità per le quali il preparato è registrato, con i relativi dosaggi di impiego
- b-** soltanto le colture poliennali per le quali il preparato commerciale è efficace
- c-** soltanto le novità, poichè il prodotto commerciale è già conosciuto

7 - Come vanno considerati i limiti sul numero massimo di trattamenti riportati in etichetta?

- a-** i prodotti con queste limitazioni non possono essere acquistati nè utilizzati da chi non è in possesso di "patentino"
- b-** occorre prestarvi attenzione, ma non è obbligatorio rispettare tali vincoli
- c-** devono essere scrupolosamente rispettati perchè vincolanti

8 - Come si può manifestare la resistenza di una avversità verso i trattamenti?

- a-** con una colorazione anomala della vegetazione
- b-** con una minor efficacia del trattamento eseguito
- c-** con una maggiore resistenza delle derrate alla frigoconservazione

La produzione integrata

9 - Qual è l'obiettivo della produzione integrata?

- a-** l'ottenimento di produzioni di qualità, nel rispetto del produttore, del consumatore e dell'ambiente
- b-** favorire la produzione di prodotti integrali
- c-** incentivare, attraverso aiuti economici, la costituzione di aziende ad indirizzo misto zootecnico e fruttivicolo

10 - Che cosa sono i disciplinari di produzione integrata?

- a-** sono indicazioni impartite a livello comunitario relative allo smaltimento integrato e differenziato dei rifiuti prodotti in agricoltura
- b-** sono linee tecniche regionali, per l'ottenimento di prodotti ad elevata qualità, minimizzando l'uso di sostanze chimiche, per aumentare la sicurezza per l'ambiente e la salute.
- c-** sono i registri su cui vengono riportati gli interventi fitosanitari eseguiti annualmente, integrati dai dati relativi alle irrigazioni e alle concimazioni

11 - Possono essere concessi aiuti economici alle Aziende che applicano la produzione integrata?

- a-** sì, attraverso aiuti diretti ed indiretti
- b-** no, in nessun caso
- c-** sì, ma solo alle aziende con estensione superiore a 2,5 Ha

12 - Qual è la finalità dei Bollettini tecnici provinciali?

- a-** fornire indicazioni sul prezzo di mercato dei prodotti agricoli
- b-** fornire a tecnici, agricoltori e addetti del settore agricolo indicazioni di difesa e diserbo per il breve periodo e per la provincia di competenza
- c-** fornire il resoconto delle precipitazioni di ogni mese

13 - Che cadenza hanno i Bollettini di produzione integrata?

- a-** giornaliera
- b-** mensile
- c-** settimanale

14 - Che cosa sono i modelli previsionali?

- a-** sono calcoli matematici in grado di fornire previsioni sullo sviluppo e l'evoluzione di alcuni insetti e di alcune malattie delle piante
- b-** sono i bollettini provinciali contenenti le previsioni meteorologiche per la settimana
- c-** sono tabelle per il calcolo relativo allo spandimento dei liquami

15 - A che cosa servono i modelli previsionali?

- a-** a calcolare il quantitativo di prodotto fitosanitario da distribuire, in relazione alla superficie fogliare da irrorare
- b-** a prevedere l'evoluzione delle perturbazioni nel breve periodo (3-5 giorni)
- c-** a razionalizzare le strategie di difesa ed ottimizzare il posizionamento dei trattamenti

Tecniche di difesa alternative

16 - A fronte di una ridotta efficacia degli insetticidi impiegati

nella difesa, è consigliato:

- a-** ricorrere a tecniche alternative di difesa, come la confusione sessuale
- b-** raddoppiare il numero dei trattamenti impiegando un unico prodotto
- c-** aumentare i dosaggi di impiego dando la preferenza ai prodotti molto tossici o tossici

17 - Che cos'è il *Bacillus thuringiensis*?

- a-** è una varietà di colza
- b-** è un batterio utilizzato come insetticida verso le larve di lepidotteri
- c-** è una malattia a lotta obbligatoria specifica del pomodoro

18 - Come funziona il metodo della cattura massale?

- a-** attraverso catture di massa di maschi, con l'uso di un numero consistente di trappole
- b-** con trappole in grado di catturare maschi e femmine di tutti gli insetti presenti nel frutteto
- c-** con la distribuzione di consistenti quantitativi di insetticidi a largo spettro d'azione

19 - Come funziona il metodo della confusione sessuale?

- a-** attraverso l'impiego di trappole cromotropiche gialle
- b-** distribuendo negli impianti elevati quantitativi di feromone per confondere ed ostacolare l'accoppiamento degli insetti
- c-** utilizzando insetticidi che agiscono per asfissia

20 - Che cos'è il virus della granulosi?

- a-** è una virosi specifica dei cereali a granella

- b-** è un virus, specifico di alcuni insetti, come ad esempio la carpocapsa, impiegato come insetticida
- c-** è un fungo che provoca un'elevata mortalità tra le api ed altri insetti pronubi

Lotta obbligatoria e avversità emergenti

21 - Che cos'è il colpo di fuoco?

- a-** è un disseccamento improvviso delle foglie, riconducibile ad un attacco di acari, noto anche col termine di "brusone"
- b-** è una grave batteriosi che colpisce soprattutto pero, melo ed altre specie, anche spontanee, come il biancospino
- c-** è una virosi diffusa negli impianti di susino dell'area del nord Italia

22 - Come possono trasmettersi in campo le infezioni di Flavescenza dorata?

- a-** attraverso le forbici in fase di potatura
- b-** attraverso le punture dello scafoideo
- c-** in campo non avviene alcuna trasmissione e le infezioni derivano esclusivamente dal materiale di moltiplicazione impiegato

23 - Che cos'è Sharka?

- a-** è una virosi delle drupacee per cui è prevista la lotta obbligatoria
- b-** è una batteriosi che causa la deformazione dei frutti nelle varietà cino-giapponesi di susino
- c-** è una decolorazione fogliare, provocata da carenza di azoto

24 - Qual è la principale coltura attaccata da *Diabrotica virgifera*,

su cui completa il suo ciclo da un anno all'altro?

- a-** le piante ornamentali in serra
- b-** il mais
- c-** il ciliegio nella fase di allevamento

Risposte corrette

1-a, 2-c, 3-b, 4-b, 5-c, 6-a, 7-c, 8-b, 9-a, 10-b, 11-a, 12-b, 13-c, 14-a, 15-c, 16-a, 17-b, 18-a, 19-b, 20-b, 21-b, 22-b, 23-a, 24-b